

Scritto da Maria Ida Longo
Giovedì 29 Aprile 2010 11:10



Si chiamano Sarah, Gabriele, Daniele e Matteo e sono i **4 gemellini** nati martedì 27 aprile dopo le 8 del mattino all'ospedale Antonio Perrino di Brindisi.

L'evento non si verificava nella città pugliese da ben 17 anni (l'ultimo nel 1993).



I piccoli sono nati di **30 settimane** e secondo l'epoca gestazionale le loro condizioni sono buone e pesano più di un chilogrammo per uno; così spiega il dottor Enrico Rosati, cardiologo pediatrico in servizio **all'Utin** (Unità di terapia intensiva neonatale) di Brindisi, diretta dal dottor Giuseppe Latini.

I genitori dei piccoli avevano scelto il "Perrino" proprio per la presenza dell'Utin che è fondamentale nei **parti prematuri**; infatti i gemellini sono per ora intubati, dipendenti dal respiratore meccanico ma rispondono bene alle terapie, le loro condizioni sono stabili e ciò rende ottimista lo staff medico.

Di solito si cerca di ritardare il più possibile la nascita per evitare le criticità dovute al parto prematuro, e anche nel caso della signora Bice Perrucci, 35 anni di Manduria e mamma dei piccoli, tutta la fase della gestione è stata accuratamente preparata e monitorata da parte dell'equipe del dottor Gianfranco Nacci, direttore dell'Unità di ginecologia e ostetricia.

La fiducia nei sanitari del «Perrino» da parte dei genitori dei piccoli è grande, perché si tratta di un reparto di ottimo livello, dove le unità di ginecologia ed ostetricia, e quella di neonatologia

Scritto da Maria Ida Longo
Giovedì 29 Aprile 2010 11:10

dell'ospedale lavorano in perfetta sinergia.

Le procedure richiedono una costante attenzione e manipolazione continua dei prematuri, sia da parte del personale medico e paramedico, che dei genitori in quanto a parte le cure **i bambini vanno accarezzati continuamente**, anche 30-40 volte al minuto.

Un altro parto quadrigemino era già stato programmato per ieri mattina all'ospedale "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase e anche questa concomitanza tra due parti eccezionali ha pochissimi precedenti in Puglia, si aspetta adesso di sapere degli altri 4 nuovi nati.

Fonte: [Corriere della sera](#)